

17 dicembre 2013

COMUNICATO STAMPA

NUOVE PROSPETTIVE PER LE AZIENDE SUL MERCATO BOSNIACO

In Regione un gruppo di lavoro camerale sull'ICT. A breve saranno organizzati degli incontri rivolti alle imprese del Friuli Venezia Giulia operanti nell'ambito del legno

La study visit della delegazione bosniaca, guidata dal presidente della Camera regionale di Banja Luka Luka Goran Račić ha gettato le basi per una nuova e più stretta collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste.

Organizzato nell'ambito del progetto WeB - We Enforce Business, finanziato con fondi comunitari, il meeting ha permesso di fare il punto sulla situazione bosniaca e definire quali settori potrebbero essere interessanti per le aziende del Friuli Venezia Giulia.

“La Camera di Commercio di Trieste ha da oltre dieci anni un buon rapporto con la Bosnia ed Erzegovina e non mancano i progetti rivolti a questo territorio - ha detto il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti -. A causa della crisi economica il momento non è certo facile, ma ci sono aziende che guardano con interesse alle imprese bosniache per ampliare i propri mercati o estendere la rete di fornitori”.

Uno dei settori di maggiore interesse per la realtà del Friuli Venezia Giulia è sicuramente quello del legno, materia prima della quale la Bosnia ed Erzegovina è molto ricca e sulla lavorazione della quale esiste già un'industria capace di fornire anche materiali semi-lavorati. “Senza ombra di dubbio la Bosnia ed Erzegovina è un'importante produttore di legno e per cui le aziende locali potrebbero diventare partner di quelle della nostra regione - ha ribadito Paoletti -. Quindi vista questa possibilità organizzeremo degli incontri commerciali destinati sia alle imprese del settore sia ai produttori di macchinari per la lavorazione del legno, che potrebbero trovare nuovi mercati per i propri prodotti”.

Il settore dell'ICT è però quello che ha riguardato più da vicino la study visit, dato che l'obiettivo del progetto WeB è la costituzione di un'associazione delle imprese ICT, la quale opererà all'interno delle Camere della Bosnia ed Erzegovina. Durante la visita è stato quindi dato ampio spazio ad incontri diretti con realtà come Area Science Park, Assintel e DITEDI – Distretto tecnologie digitali di Udine. In questo settore il Friuli Venezia Giulia è all'avanguardia ed il livello tecnologico delle nostre imprese è infatti di grande interesse per gli operatori bosniaci, sia in chiave di trasferimento tecnologico, sia di acquisizione diretta di prodotti finiti.

Aries - Ufficio Stampa e Comunicazione

ufficio.stampa@ariestrieste.it

Andrea Bulgarelli (responsabile) - andrea.bulgarelli@ariestrieste.it

Mattia Assandri +39 3475489999 - comunicazione@ariestrieste.it